



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

COMUNICATO STAMPA

Nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord, i militari del Nucleo Forestale Carabinieri di Pozzuoli hanno dato esecuzione ad un'ordinanza applicativa degli arresti domiciliari, con presidio del braccialetto elettronico, emessa dal GIP presso il Tribunale di Napoli Nord, nei confronti di due persone ritenute gravemente indiziate di plurimi episodi di illecito smaltimento, previa raccolta e stoccaggio, con trasporto, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con finale abbandono dei medesimi lungo le pubbliche vie del Comune di Giugliano in Campania.

Le attività investigative - svolte dal personale in servizio presso il Nucleo Forestale CC di Pozzuoli con l'ausilio delle immagini estrapolate dai sistemi di videosorveglianza, dei sistemi di geolocalizzazione satellitare e di numerosi servizi di osservazione e pedinamento - consentivano di delineare un sistema ben collaudato di smaltimento illecito di rifiuti, con successivo sversamento mediante abbandono in luoghi già adibiti a ricettacolo di rifiuti.

Attraverso una minuziosa ricostruzione a ritroso, partita dall'ultimo frammento della filiera di smaltimento illecito, la Polizia Giudiziaria risaliva all'individuazione di due soggetti - risultati dipendenti di una società incaricata della raccolta di rifiuti urbani - resisi autori, allo stato delle indagini, di almeno otto episodi di abbandono di rifiuti pericolosi e non pericolosi, consumati nei mesi di dicembre 2025 e gennaio 2026.

Secondo l'ipotesi accusatoria avvalorata dal Gip, gli odierni indagati, avvalendosi di un'autovettura, procedevano a raccogliere, presso siti industriali e cantieri edili, voluminosi quantitativi di rifiuti, alcuni di elevata pericolosità - quali solventi, vernici, componenti di veicoli ancora intrisi di sostanze oleose - per poi riversarli e abbandonarli in località isolate del Comune di Giugliano in Campania, già caratterizzati da frequenti episodi di sversamento di rifiuti.

Aversa, 19 marzo 2026

Il Procuratore della Repubblica
Domenico Airoma